

Estratto della Giornata- Convegno del Polo di Filosofia “Laboratori filosofici:: una proposta didattica”.Progetto pluriennale: Etica e Politica tenutosi lunedì 26 Maggio 2008 presso l’Istituto Secondario Superiore “Alberti - Da Vinci”

CONFERENZA: Prof. Gianfranco Ricci, Docente di Pedagogia Speciale e di Educazione Interculturale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’ Università degli Studi di Genova

Il 26 Maggio 2008, in occasione della riunione del Polo di Filosofia di Savona e Provincia,svoltasi presso l’aula magna dell’Istituto Secondario Superiore “ Alberti- Da Vinci”, il Prof. Gianfranco Ricci ha tenuto un’interessante conferenza su temi di pedagogia scolastica: la centralità dello studente e la pratica della didattica partecipata rivolta verso la ricerca. Il prof. Ricci ha esordito osservando che ogni persona che collabora in ambito scolastico (dal Dirigente Scolastico al personale Ata, dai genitori agli alunni) svolge un lavoro straordinariamente importante, in quanto partecipa alla realizzazione di un progetto educativo che dovrebbe sottostare al vivere a scuola. Per fare questo e perchè si possa parlare di “alleanza educativa” tra tutti i partner è sempre più urgente che la vita quotidiana scolastica punti su un insieme di valori comuni,condivisi e condivisibili, volti al grande obiettivo della “costruzione di un uomo adulto che sia nel contempo sano, sereno, maturo, equilibrato e che sia in grado di dialogare con se stesso, con gli altri e con le cose. La scuola istruisce, ma deve sempre più essere una centrale della piena educazione. Un esempio, che dà ampiamente ragione a questa tesi, è rappresentato dai premi Nobel: questi riconoscimenti vengono generalmente assegnati ad una singola persona e, in virtù di questo, la gente spesso dimentica che dietro quel progetto e quei clamorosi e ragguardevoli risultati lavora un’intera équipe di esperti, nella quale, come nella scuola, è fondamentale un’alleanza (l’ideale dei Moschettieri “tutti per uno, uno per tutti”), un lavoro di squadra, un condividere progetti, risultati e gratificazioni.. La scuola intesa anche come “centro di ricerca”, dovrebbe essere messa in grado di praticare delle attività laboratoriali che coinvolgano direttamente lo studente; quest’ultimo deve trovare in esse non solo un approfondimento finalizzato al completamento del percorso formativo, ma anche un desiderio di coltivare interessi, percorrere sentieri di vita autonomi e responsabili. Solo in tal senso la scuola si può aprire alla formazione di cittadini che aspirano a realizzare una società fondata su democrazia e consapevole partecipazione. Infine,con la sottolineatura di “ultimo ma non meno importante”, il prof. Ricci ha introdotto per accenni il problema, assai complesso, del rapporto scuola-famiglia:”ci troviamo di fronte ad una distanza che va assolutamente recuperata, poiché le famiglie dovrebbero rendersi partecipi del percorso formativo del proprio figlio, chiedersi quale tipo di ambiente egli trovi all’interno dell’edificio scolastico” ed impegnarsi a che il clima familiare sia collaborativo con quello scolastico e viceversa. L’alleanza educativa ha bisogno anche e soprattutto di questo per essere tale.

PROSECUZIONE DEI LAVORI

Durante le ore pomeridiane del 26 maggio 2008 gli studenti dei vari Istituti afferenti al Polo di Filosofia hanno iniziato ad esporre, presso l’Istituto Superiore Secondario “Alberti-Da Vinci” di Savona, i loro progetti di ricerca-azione, accomunati tutti dall’indagine nel campo dell’etica: il Liceo Classico “Calasanzi” di Carcare ha presentato due progetti: il primo sull’Etica e la Religione, con particolari riferimenti a Feuerbach , Nietzsche e Henry De Lubac; il secondo riguardante i nessi tra Etica e Politica, con un’analisi storica che parte dall’antica Grecia per arrivare sino all’Italia di oggi e a temi come mafia, corruzione delle istituzioni e mancanza di un’etica mirante a un Bene comune superiore.

Il Liceo Scientifico “ O.Grassi “ ha invece esposto un’analisi dell’Utopia e delle sue forme,

seguendo il pensiero da Thomas More, Descartes a Saint Simon e dandone un'applicazione alla visione della società moderna.

Il Liceo Classico "G. Chiabrera" ha presentato cinque lavori, uno per classe:

Gli studenti della 4^a F (linguistico) hanno analizzato le tre massime della morale provvisoria cartesiana, ponendosi l'interrogativo sulla possibile attualità del pensiero etico del filosofo.

La 2 sez.D ha illustrato i risultati di una ricerca su: "la Bestia Trionfante" di Giordano Bruno (l'Uomo che deve crearsi da sé il proprio destino e il proprio pensiero); la 4 sez. E invece ha

lavorato sulla figura del religioso Miguel De Unamuno, filosofo anticlericale contro i dogmi dell'epoca, che propone un'analisi critica verso la politica; la 3 sez. C ha cercato di applicare la

teoria dell'evoluzione allo sviluppo filosofico-politico, seguendo Giordano Bruno, Galileo e Darwin; la 4 sez.F (autonomia classico) si è concentrata sul progetto pluriennale di Bioetica e i suoi

vari aspetti (embrioni chimera, xenotrapianto, etica dei primati, clonazione, eugenetica, gemelli siamesi, fisionomica, roboetica), sviluppando inoltre un dizionario di bioetica; infine la 4 sez. A ha

impostato la sua ricerca pluriennale, che terminerà nel 2009, sull'Etica e... , incentrando la trattazione filosofica sul rapporto Scienza e Tecnica, Teoria ed Esperienza, la visione del mondo

(con approfondimento della neuroscienza) , il modello etico dominante e l'Etica della Responsabilità.

Hanno chiuso brillantemente la giornata gli studenti dell'Istituto Secondario Superiore "Alberti- Da Vinci" con due laboratori filosofici. Pensare per Scegliere e un Questionario concernente il rapporto Etica e Politica. La considerazione Etica e Politica per il mondo giovanile. Dal Portale è possibile visionare gli interessanti risultati che daranno avvio ad un dibattito aperto per il prossimo anno scolastico.

Da questa giornata è quindi emersa una concezione della Ricerca-azione fino ad oggi poco considerata, a livello liceale, ma che sta proponendo modelli innovativi e d'avanguardia in Italia: gruppi operativi di docenti e studenti tra i quali vige un rapporto paritetico e di continua interazione, con la creazione anche di una community informatica tramite l'attività di un Portale, così da incentivare lo scambio di informazioni e cercare di creare un polo di filosofia non solo locale ma addirittura internazionale, scevro di conflittualità o sentimenti di concorrenza e che miri ad una conoscenza globale e a tutti accessibile.